

SCANDIANO Attacco della Lega sulla viabilità
**Ferrari: «Per chiudere la ferrovia
sarebbe servito un referendum»**

SCANDIANO

«Il passaggio a livello di Scandiano non avrebbe dovuto essere chiuso». A sostenerlo è il segretario della Lega Nord della zona Ceramiche Fabio Ferrari (in foto). Il padano ricorda di aver proposto si facesse un referendum tra i cittadini prima di sbarrare la strada.

«Proposi anche l'alternativa di una tratta metropolitana sotterranea della ferrovia, in modo da lasciare aperto l'incrocio, evitando inutili code quando le sbarre erano abbassate. - spiega Ferrari - Un'alternativa sarebbe stata costruire un sottopasso largo anche per le sole autovetture in modo da accedere alla zona dietro la ferrovia». Il Carroccio spiega che le strade per accedere alla zona industriale da



via Venere sono strette e che via Nicolò dell'Abbate non è di scorrimento. «Chi si trova in centro e chi abita nel quartiere "cappuccini/bisamar" non può certo utilizzare la pedemontana per venire in centro a Scandiano - afferma Ferrari - A oggi la ferrovia è utilizzata per gli studenti e i pendolari che si recano a Reggio Emilia o Sassuolo e per lo scalo ferroviario di Dinazzano».